



Lettere di Amicizia

Aprile | Maggio | Giugno 2022

NUMERO
157
2022

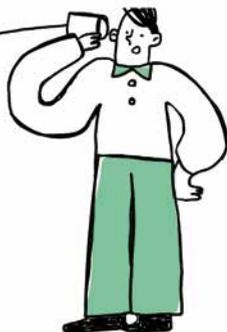
Ecco la **mission** del nuovo Consiglio Diocesano dei **Sacristi di Trento** 2022-2027



...diventare **antenne** per intessere **reti di amicizia**



e attivare buoni
canali di comunicazione!



UNIONE DIOCESANA SACRISTI e ADDETTI al CULTO
"S. Alessandro d'Anaunia"



Sant' Alessandro d'Anagnina
Martire

In copertina:
**Suggerimenti del
referente diocesano
per la liturgia**
Paolo Delama

SOMMARIO

- 3** Editoriale
- 5** Don Giulio per Fiudac/s
- 9** *Giornata di Formazione
del 23 febbraio*
- 11** Ritiro di Quaresima
- 12** *Assemblea elettiva del 30 marzo
e Consiglio Diocesano*
- 14** Verbale del Consiglio Diocesano
dei Sacristi - 30/03/2022
- 16** Tesseramento e orari ufficio
- 17** *“Una Chiesa in cammino...
sulle strade di Trento”*
pellegrinaggio/studio
della Consulta Triveneta
delle Aggregazioni laicali
- 20** Verbale del Consiglio Diocesano
dei Sacristi - 27/04/2022
- 23** Attestati
- 24** *Assemblea nazionale Fiudac/s
a Rimini*
- 28** Compleanni: Maggio/Settembre
- 30** Da mettere in calendario...

**Congratulazioni
a Pier Giorgio Tasini
per la nomina nei Revisori
dei Conti di Fiudac/S**


EFFE'ERRE
litografica

È già passato un mese dall'Assemblea che mi ha visto rieletto come ottavo Presidente.

Devo dire **GRAZIE** ai **sacristi** presenti e a quelli che non son potuti essere presenti per vari motivi e che comunque mi sono stati vicini, anche con la preghiera e a chi ha scommesso ancora su di me per guidare il futuro dell'Unione.

GRAZIE a **Don Giulio** che mi è stato compagno di viaggio e di conforto nei momenti difficili: tutti i sacristi e sacriste ti porteranno nel loro cuore per le cose che abbiamo imparato durante le Giornate di Formazione e l'allegria e la compagnia durante le Giornate d'Amicizia.

GRAZIE a **don Federico** per la sua disponibilità e la sua assistenza spirituale.

GRAZIE a **Paolo Delama** che nonostante i suoi numerosi e gravosi impegni ha dedicato ascolto, consigli e tempo alla nostra Unione.

GRAZIE ai **Consiglieri** del mio primo mandato che mi sono stati vicini anche nelle situazioni difficili.

GRAZIE alla **Segreteria** prima con **Lina** che era come una mamma e quando ci hai lasciati sono stato affiancato da **Augusto**, che proseguirà nel suo servizio.

GRAZIE a **Maria Pia** che con la sua semplicità ha svolto il suo servizio di stesura dei verbali e di accoglienza delle giornate di formazione e adesso ha accettato di proseguire in questo servizio.

GRAZIE a **Giacomo** che è stato braccio destro e prezioso consigliere, oltre che un super-ottimo fotografo: le tue foto sono una memoria storica ed hanno arricchito Lettere di Amicizia.

GRAZIE a **Sandra**, che impagina e stampa Lettere di Amicizia e se è arrivato a diventare quello che è oggi, lo si deve alle sue competenze e a tutto il suo staff.

GRAZIE alla nuova squadra che è formata da:
Diego Benedetti (Vicepresidente) - **Pier Giorgio Tasini** (Tesoriere) -

Augusto Moiola (Segreteria) - *Maria Pia Orlandi* (Segreteria Prenotazioni, Verbali, Accoglienza) - *Fabrizio Leonardi, Riccardo Pezzani, Giovanni Valentinelli* (Consiglieri) - *Mariano Gasperi, Mario Bianchi* (Revisori dei Conti) - *Fausto Andreotti, Gabriella Martinelli, Michele Masella* (Collegio dei Probiviri).

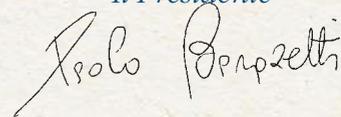
Durante la scorsa Assemblea è intervenuto generosamente il Referente Diocesano per la liturgia Sig. Paolo Delama che ha sottolineato come l'Unione sia costituita da ogni Socio e che sarà compito del nuovo direttivo diventare antenne attente e sensibili, per cogliere i suggerimenti che provengono dai Sacristi delle varie Zone e per intessere reti di amicizia e condivisione tra e con i Soci ed i Simpatizzanti.

Questo può essere definito come "il compito" che i Referenti di Zona potranno attuare al meglio, dato che conoscono bene il proprio territorio. Anche riguardo alla Formazione ed alle Giornate di Amicizia, Paolo Delama si è augurato che possano essere decentrate nelle varie Zone del Trentino, similmente a quanto fanno altre Associazioni Diocesane.

Mi auguro ed auguro all'Unione che questi prossimi cinque anni siano un cammino nel segno del rinnovamento e che tutti i Soci facciano la loro parte perché la nostra Unione sia "unione" anche di fatto.

Che il Signore benedica sempre la nostra Unione.

Il Presidente



Presidente: **Paolo Barazetti**

Via C. Battisti 1 - 38083 BORGO CHIESE (TN)
cell. +39 331.141.2203 - paolo.barazetti@gmail.com

Vi auguro di essere come Giovanni Battista

Vi confesso che quando penso a un sacrista, quando penso al vostro ruolo, quando guardo al vostro ministero, lo confronto, lo identifico e lo paragono a quello di Giovanni Battista, il Precursore di Cristo!

Dopo quella di Zaccaria, un'altra figura ministeriale del Nuovo Testamento, è certamente quella di suo figlio Giovanni, detto il Battista (il Battezzatore), che lascia il suo ruolo a Gerusalemme e sceglie il deserto. Prima di essere un profeta, era più propriamente, per stirpe e per famiglia, un sacerdote, perché figlio di un sacerdote, del sacerdote Zaccaria e apparteneva alla tribù sacerdotale di Levi. Era inoltre per volontà di Dio un profeta nel vero senso della parola; non tanto uno che predice il futuro, ma uno che parla in nome ("pro", davanti a, al posto di) di Dio e quindi che può anche annunciare cose che accadranno: "E tu, bambino sarai chiamato profeta dell'Altissimo, perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade" (Lc 1, 76) Una predicazione che si sviluppa, anche per il Battista, non solo con le parole - secondo la migliore tradizione profetica - pensiamo, per esempio, ai profeti Geremia ed Ezechiele, che erano anche loro sacerdoti (Ger 1, 1; Ez 1, 3)!

-, ma anche e soprattutto con i gesti e con tutta la vita, per preparare la strada al Signore che viene.

Giovanni ci sta davanti come un esempio di vita e di ministero, nella sua scelta di sobrietà, di essenzialità. Nel suo rigore di vita - vestito, cibo, ambiente (Mc 1, 4-6 e Mt 3, 4) - insegna anche a voi sacristi ad essere più staccati dalle cose del mondo e interamente dediti al servizio di Dio e dei fratelli, diventando per essi, con la vostra testimonianza: richiamo, avvertimento, offerta di salvezza. In questa linea è sempre importante rivedere anche il vostro servizio, il vostro compito, la vostra famiglia, la vostra vita, la vostra appartenenza a una comunità o comunque alla Chiesa, come ambito e luogo dove preparare l'accoglienza del Signore e dei fratelli.

Gesù ci presenta Giovanni Battista come un "piccolo grande uomo"! "Io vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio e più grande di lui" (Lc 7, 28). Ecco qual è la posizione, la dimensione, lo stile dell'autentico profeta, del vero ministro di Cristo: grande e piccolo allo stesso tempo. Il profeta, come Gesù che "insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi" (Mc

1, 22) e così lo ascoltavano volentieri. L'autentico profeta è colui che fa quello che dice, che vive fino in fondo con coerenza quello che proclama, quello che serve; che cerca di essere autentico, pur nella consapevolezza dei propri limiti umani. Gesù risponde a Giovanni Battista, ai suoi inviati, con una citazione della parola di Dio (Lc 7, 22), con un testo del profeta Isaia, ma soprattutto con i fatti concreti che realizzano la parola annunciata.

Egli, Giovanni Battista, è l'amico dello Sposo (Gv 1, 27 e 3, 27-29) che non lo tradisce e non si sostituisce a lui. Non può sciogliergli il legaccio del sandalo (At 13, 23-25), secondo quanto previsto dalla tradizione (la Legge del Levirato), perché Gesù è il Vivente e la Sposa è sua. Egli è la voce (Gv 1, 23) che dà spazio alla parola vera ed eterna; come l'eco che fa risuonare un grido più forte e più lontano. Egli è il riflesso di una luce (Gv 1, 8-9) ben più vivida e profonda che riscalda il cuore e illumina l'orizzonte (cfr anche Gv 5, 35). Un richiamo anche per noi a saper stare al proprio posto sempre nella vita e nel ministero di sacristi per essere eco e riflesso di qualcosa di più grande.

Come ricorda anche autorevolmente la Costituzione conciliare sulla sacra liturgia: "Nelle celebrazioni liturgiche ciascuno, ministro o fedele, svolgendo il proprio ufficio, compia soltanto e tutto quel che, secondo la natura del rito e le norme liturgiche, gli

compete" (*Sacrosantum Concilium* n. 28). Aggiungerei che così deve essere anche nel resto della vita umana, personale e familiare, sociale e cristiana: fa il tuo mestiere!... e cerca di farlo meglio che puoi, sapendo stare al tuo posto!

Permettete che citi un canto di Don Marco Frisina: una bella sintesi della figura del Battista; uno di quei testi che hanno accompagnato tante celebrazioni papali e mi sono rimasti nella mente e nel cuore, ricchi come sono di parola di Dio e di poesia:

*"Una luce che rischiara,
una lampada che arde,
una voce che proclama la
Parola di salvezza.
Precursore nella gioia,
precursore nel dolore,
tu che sveli nel perdono
l'annuncio di misericordia.
Tu sarai profeta di salvezza
fino ai confini della terra,
porterai la mia parola,
risplenderai della mia luce.
Forte amico dello Sposo
che gioisci alla sua voce,
tu cammini per il mondo
per precedere il Signore.
Stenderò la mia mano e
porrò sulla tua bocca
la potente mia Parola che
convertirà il mondo".*

Anche nella vostra ministerialità di sacristi vi è chiesto di operare con quel-

la responsabilità che esige un annuncio, una presenza e un servizio che vi chiedono sempre maggiore serietà, competenza, preparazione, studio, silenzio, ascolto, riflessione, confronto con il mondo e la storia e soprattutto preghiera davanti e con Dio. Alla nostra gente, ma soprattutto al Signore, dobbiamo rispetto, attenzione e competenza perché la Sapienza sia accolta e riconosciuta giusta da tutti i figli di Dio (cfr Lc 7, 35).

Un sacrista potrà non essere un "maestro delle celebrazioni", ma deve saper svolgere bene il suo ruolo, i suoi compiti e quasi "scompare" evitando il protagonismo, come Giovanni Battista. Siamo sempre chiamati ad essere presenti nella parrocchia, nella comunità e nella Chiesa con la nostra competenza, con la dignità, con la professionalità, con la fedeltà e onestà; questo vuol dire oggi essere testimoni, ministri, profeti. Dobbiamo permettere e favorire la crescita della fede della comunità, la preghiera dell'assemblea, la carità di tutti. Siamo chiamati a svolgere il nostro servizio, qualunque esso sia, i nostri compiti, il nostro ministero come ci richiede l'Ordinamento Generale del Messale Romano al n. 97: "I fedeli non rifiutino di servire con gioia il popolo di Dio, ogni volta che sono pregati di prestare qualche ministero o compito particolare nella celebrazione". Con gioia!

Inoltre, siamo chiamati a vivere e a testimoniare con la vita e con le ope-



re quello che prepariamo e celebriamo nei Sacramenti che sono affidati anche a voi. Un profeta, infatti, è tale se ci crede sul serio. Come ha fatto Gesù. Non ci ha salvato dall'alto dei Cieli, ma è sceso sulla terra per noi uomini e per la nostra salvezza. Non ci ha amato per finta!

Nella piccola abside del transetto meridionale del Duomo di Trento, dedicato a Santo Stefano, dove si trova l'altare in cui sono conservate le reliquie dei patroni della diocesi di Trento, i martiri della Valle di Non - il diacono Sisinio, il lettore Martirio e l'ostiario Alessandro - c'è un lacerto di affresco del XIII secolo. Vi si intravede un Vescovo, senza testa.

Quando ero vicario parrocchiale in Duomo, quante sere mi sono fermato in preghiera davanti a quell'imma-

gine: potete immaginare certe mie riflessioni! Ma si vede invece molto bene che quel Vescovo ha in mano un libro aperto e lo indica: il Vangelo o la Bibbia. Vi riconosco l'immagine di ogni cristiano e di ogni sacrista e addetto al culto che - certo, deve avere la testa! - ma soprattutto, come Giovanni Battista, deve portare non le sue idee ma quelle di Dio, non una sua parola, ma quella di Dio, non una sua presenza, ma quella di Dio, non

un suo progetto, ma quello di Dio.

Termino così con queste parole il mio servizio quinquennale di Consulente ecclesiastico nazionale della Federazione Italiana Unione Diocesane Addetti al Culto/Sacristi rivolgendolo il mio augurio di bene e il mio saluto a tutti con un particolare ringraziamento al Presidente della Giunta e a tutto il Consiglio.

Don Giulio Viviani

Celebrare la Quaresima

Mercoledì 23 febbraio finalmente ci troviamo in questo nuovo anno per la formazione di sacristi presso la sala del *Centro Vigilantium* a Trento. Siamo una trentina e tutti desiderosi di continuare il nostro cammino a servizio della Chiesa nella nostra parrocchia. Dopo il saluto del presidente Paolo, il nuovo assistente don Federico Andreolli

dà inizio alla sua relazione preceduta da una breve preghiera. Fra una settimana inizierà il tempo di Quaresima e quindi il tema più adatto da svolgere non può che essere la celebrazione quaresimale, spiegata nei dettagli. Per questo si serve delle indicazioni autorevoli del Calendario Liturgico che i sacristi trovano nelle loro sacrestie, come prontuario d'u-

23
febbraio
2022



so per il loro servizio ma che sarebbe molto raccomandato a tutti gli operatori pastorali per un arricchimento del servizio in ogni settore.

Il tempo di Quaresima inizia con il Mercoledì delle Ceneri e continua fino al Giovedì Santo, alla sera del quale inizia il Triduo Pasquale come unica celebrazione che si conclude con la Veglia Pasquale e celebrazione della Risurrezione.

Spiega il motivo del numero simbolico di quaranta giorni riferito dagli avvenimenti dell'Antico Testamento ai quali Gesù dà compimento all'inizio della sua vita pubblica. Calcolando i giorni, fa notare che si devono escludere le domeniche perché queste ricordano la Pasqua settimanale della risurrezione di Gesù. La Quaresima è un tempo di carattere penitenziale e battesimale, come viene evidenziato dai testi liturgici del Messale e del Lezionario con le variazioni date dal ciclo A-B-C festivo, mentre nei giorni feriali viene usato il Lezionario unico dei Tempi Forti.

È bene che negli incontri in preparazione alla Pasqua venga valorizzato il Battesimo come sacramento della fede, la Riconciliazione come celebrazione della conversione e l'Eucaristia, Pasqua della Chiesa. Ricorda le norme che regolano il digiuno del Mercoledì delle Ceneri e del Venerdì Santo e l'astinenza dalla carne il venerdì come segno comunitario stabilito dalla Chiesa in aggiunta a preghiera, opere di pietà e di carità e compien-

do fedelmente i propri doveri. Alcuni accorgimenti nelle celebrazioni come l'assenza dell'Alleluia, del Gloria, la mancanza di fiori sugli altari sono segni di austerità per riscoprire tutto con gioia nella Pasqua.

La devozione popolare della Via Crucis, è caratteristica del tempo di Quaresima in cui i fedeli ripercorrono il cammino verso il Calvario di Gesù, dove viene crocifisso donando la sua vita per salvare l'umanità dal peccato. Don Federico risponde cortesemente ad alcune domande dei presenti riguardo al colore viola dei paramenti liturgici, l'accensione delle candele sull'altare come segno della preghiera comunitaria, la processione delle Palme in tempo di pandemia, l'acquasanta, l'Adorazione Eucaristica, alternative al digiuno del cibo in relazione ad atti di carità verso Dio e il prossimo. A fine marzo arriveranno nuove disposizioni sanitarie e si potrà decidere quali cambiamenti adottare. In conclusione il presidente Paolo ringrazia don Federico e tutti i presenti ricordando il prossimo appuntamento del 30 marzo per il Ritiro di Quaresima e le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Unione Diocesana Sacristi.

Viene recitata insieme la Preghiera del sacrista e ci spostiamo alla mensa del Seminario per il pranzo, soddisfatti per questa prima giornata formativa dell'anno 2022.

Orlandi Maria Pia

Ritiro di Quaresima

Era tanto atteso l'appuntamento per il Ritiro di Quaresima e mercoledì 30 marzo, e il gruppo fedele dei sacristi è in attesa nella cappella del Seminario di Trento.

L'assistente don Federico, dopo l'esposizione di Gesù Eucaristico, durante l'adorazione guida la preghiera liturgica dell'Ora Terza e propone la meditazione: **la pazienza di Dio.**

Presenta i vari momenti dell'alleanza di Dio con Abramo, rinnovata con Mosè e il popolo di Israele nell'Antico Testamento, ma molte volte dimenticata con infedeltà del popolo ingrato e ribelle. Infine con la venuta di Gesù si compiono le promesse, nonostante la fragilità e l'incoerenza della Chiesa, santa e peccatrice. Con il passo del Vangelo di Luca 13, 1-9 Gesù ci invita alla conversione poiché gli eventi tragici non sono castighi di Dio ma invito a tornare a Lui che è paziente e misericordioso.

La parabola del fico sterile è una provocazione all'impegno per noi di compiere con amore tutto il possibile nel tempo che ci concede, a imitazione del vignaiolo, prima di rassegnarci alla disfatta.

Il foglio con alcune domande ci aiuta a un esame di coscienza durante l'adorazione mentre don Federico è disponibile in sacrestia per le confessioni.

Con la Benedizione eucaristica si conclude la celebrazione e ringraziamo il Signore che ci offre la possibilità, con tanta pazienza, del tempo della vita, per crescere nella fede ed essere riconoscenti per la Sua vita che ha donato per noi con la dolorosa passione e morte in croce.

Soddisfatti ci spostiamo alla mensa Risto3 del Seminario per consumare il pranzo prima dell'assemblea elettiva nel pomeriggio presso il Centro Vigilium.

Orlandi Maria Pia



L'anno 2022, il giorno 30 del mese di Marzo, alle ore 14,00, presso il Polo Culturale Diocesano Vigilium, in via Monsignor Celestino Endrici, 14, Trento, si riunisce l'Assemblea dei Soci dell'Unione Diocesano Sacristi e Addetti al Culto "S. Alessandro d'Anania" per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Elezione nuovo Consiglio Diocesano anno 2022-2027;*
2. *Nomina Presidente di Seggio e 2 scrutatori;*
3. *Svolgimento elezioni;*
4. *Varie ed eventuali.*

Prende la parola il Presidente in carica Sig. Paolo Barazetti, il quale, riscontrata la presenza del numero legale (sono presenti n. 24 Soci più n. 7 Soci rappresentati con regolare delega) e chiama come segretaria verbalizzante la Sig.ra Maria Pia Orlandi. Il presidente dichiara aperta l'Assemblea.

1. *Elezione nuovo Consiglio Diocesano anno 2022-2027:*

Il Presidente, nel quadro del rinnovo delle cariche associative, indice le elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo. Le candidature pervenute sono le seguenti: *Sig. Paolo Barazetti - Sig.*

Diego Benedetti - Sig. Fabrizio Leonardi - Sig. Maria Pia Orlandi - Sig. Riccardo Pezzani - Sig. Giovanni Valentinelli - Sig. Pier Giorgio Tasini.

2. *Nomina Presidente di Seggio e 2 scrutatori:*

Si passa ad eleggere il Presidente di seggio e viene chiamato Il Presidente in carica Sig. Paolo Barazetti che accetta e saluta i presenti, si passa alla nomina di due scrutatori tra i presenti e vengono nominati il Sig. Fausto Andreotti e Michele Masella i quali accettano.

3. *Svolgimento regolare votazioni*

Dallo spoglio delle schede si evincono i seguenti risultati:

<i>Sig. Paolo Barazetti</i>	voti 27
<i>Sig. Maria Pia Orlandi</i>	voti 19
<i>Sig. Diego Benedetti</i>	voti 14
<i>Sig. Fabrizio Leonardi</i>	voti 12
<i>Sig. Pier Giorgio Tasini</i>	voti 11
<i>Sig. Giovanni Valentinelli</i>	voti 10
<i>Sig. Riccardo Pezzani</i>	voti 10
schede nulle	3

4. *Varie ed eventuali*

Paolo ringrazia per le votazioni, si autoconvoca il nuovo Consiglio Diocesano che invita subito l'Assemblea ad esprimere le candidature alla nomina tra i soci presenti di due revisori dei conti che affianchino il tesoriere

e di tre Proviviri. Vengono individuati e nominati tra i soci, per i Revisori dei Conti, *Mariano Gasperi e Mario Valter Bianchi*; per il Collegio dei Proviviri, *Fausto Andreotti, Gabriella Martinelli e Michele Masella.*

Paolo chiede ai referenti di zona la loro riconferma, mentre subentra *Diego Benedetti* al posto di *Giacomo Torboli* per la Vallagarina (che lascia pure l'incarico di fotografo ufficiale da sostituire).

La segretaria e Vicepresidente *Signora Maria Pia Orlandi* è incaricata di leggere la breve relazione quinquennale preparata dal Presidente uscente Paolo Barazetti.

Viene anche invitato il *Sig. Paolo Delama*, referente diocesano per la liturgia, a intervenire con la sua parola autorevole sul servizio dei sacristi. Accetta gentilmente, apprezzando il ministero del sacrista che si occupa quotidianamente nel suo impegno di apertura e chiusura della chiesa, dei fiori, delle tovaglie, della pulizia, dei rapporti col parroco e con le persone. E deve essere qualcuno con una certa formazione, non che si improvvisa! Sarà compito anche del nuovo direttivo di diventare antenne per tessere rete di amicizia per poter con-

tinuare e attenzione di tutti i soci come canali di comunicazione. Si sofferma poi sull'elenco dei Ministri Straordinari della Comunione, che hanno un mandato ufficiale del vescovo, che da anni non viene più aggiornato dai parroci, e non si può accollare loro anche questo compito. Si impegna a fare tutto ciò che può per il futuro anche per riaprire incontri di formazione. Risponde poi a una domanda di un sacrista e MSC che chiede la confessione per gli ammalati da parte del sacerdote. Manca una dimensione comunitaria e consiglia di trovarsi insieme almeno una o due volte all'anno per scambiarsi esperienze e difficoltà, perché non ci sia un circolo vizioso: ministromalato - parroco e far partecipe la comunità delle difficoltà che incontra il MSC, e anche con i sacristi e gli altri servizi coordinando e stimolarci con carità. Un sincero ringraziamento per questo apprezzato intervento così reale e prezioso che speriamo possa continuare anche in altre occasioni.

Con la preghiera del Sacrista e la benedizione di don Federico l'assemblea ha termine alle ore 15.30.

Trento, Mercoledì 30 Marzo 2022

LA SEGRETARIA
Maria Pia Orlandi

PRESIDENTE USCENTE
Paolo Barazetti

Mercoledì 30 Marzo 2022, alle ore 15.30 si riunisce il **Consiglio Direttivo dell'Unione Diocesana Sacristi**, presso il Polo culturale diocesano Vigilium per discutere e deliberare secondo il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Elezioni cariche sociali a voto segreto (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e attribuzione dei poteri e tra i membri effettivi dell'Unione nominare, 2 Revisori dei Conti, e 3 del Collegio dei Proibiviri);*
2. *Comunicazione del nuovo Presidente;*
3. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti: *Don Federico Andreoli, Paolo Barazetti, Diego Benedetti, Pier Giorgio Tasini, Riccardo Pezzani e Augusto Moiola* come segretario e *Paolo Delama* come auditore.

Sono assenti *Fabrizio Leonardi e Giovanni Valentinelli* per impegni di lavoro ma sono stati informati subito telefonicamente dei risultati delle votazioni.

La Consigliera più anziana *Sig.ra Maria Pia Orlandi* ricorda che l'assemblea annuale tenutasi in questa stessa data e luogo ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio Diocesano. Si rende pertanto necessario passare

al primo punto dell'o.d.g. ed alla attribuzione dei poteri.

1. Dalle votazioni del Consiglio risulta: riconfermato *Paolo Barazetti* come Presidente - nominato *Diego Benedetti* come Vicepresidente - *Augusto Moiola* come Segretario - *Pier Giorgio Tasini* come Tesoriere - *Maria Pia Orlandi* come Verbalista.



Il Consiglio Delibera quanto segue riguardo l'attribuzione dei poteri di firma sul Conto Corrente nr. IBAN IT70N ABI 08304 CAB 01811 C/C 000011324405 intestato all'Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto "S. Alessandro d'Anaunia".

Al **Presidente** spetta la rappresentanza della Associazione oltre ai poteri come da statuto e anche tutti i poteri per la gestione ordinaria dell'Unione (nuovo Statuto art. 16).

Il consiglio direttivo delibera che il Presidente opera con firma libera e disgiunta sul conto corrente intestato all'associazione.

Il **Vice-Presidente** adempie le funzioni del Presidente quando questi è as-

sente o impedito e qualora la Presidenza sia vacante (nuovo Statuto art. 17).

Si delibera quindi che esso potrà operare sul rapporto intestato all'associazione con firma libera e disgiunta, in particolare, nello svolgimento di operazione di conto corrente, di richiesta di mezzi di pagamento etc.

Per il **Tesoriere**: le sue funzioni sono riportate nel nuovo Statuto art. 19 Il consiglio direttivo delibera che il Tesoriere ha accesso alla postazione inbank intestato all'Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto "S. Alessandro d'Anaunia" e opera sul conto corrente per effettuare disposizioni di bonifico riguardante pagamenti vari. Per quanto riguarda i versamenti verrà pertanto emessa una carta versamento collegata al conto Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto "S. Alessandro d'Anaunia".

2. **Comunicazione del nuovo Presidente.** Il Presidente Paolo informa i membri del Consiglio dei relativi compiti secondo lo Statuto e ricorda l'appuntamento di sabato 2 aprile per il pellegrinaggio della Consulta del Triveneto alla Mariapoli di Cadine al quale parteciperà insieme a Diego.

3. *Varie ed eventuali:*

■ Lunedì 4 aprile è in programma la riunione della consulta in Seminario alle ore 20.30 alla quale parteciperà Paolo con Diego.

■ In maggio l'Assemblea della Fiu-dac/s a Rimini per la quale è richiesto un nominativo per l'incarico di proibiviri e la proposta di un testo unico con il Vocabolario e il Mansionario del sacrista da rendere ufficiale per tutte le Diocesi, così come per lo Statuto.

■ In giugno l'invito per un incontro a Bressanone con consegna di attestati

■ Anche l'Unione di Milano propone un giorno da vivere insieme con noi per celebrare la presenza delle reliquie dei Martiri Anauniensi.

■ Per la giornata riproposta per Carpiana si dovrà attendere la disponibilità di don Giulio.

■ Si sta cercando di aggiornare il Sito diocesano dei sacristi e cercare un locale per la Sede con meno problemi.

■ Intanto, sempre nella sala ex archivio di piazza Fiera, si convoca il Consiglio per mercoledì 27 aprile alle ore 14.00.

Un ringraziamento a tutti e auguri per la S. Pasqua.

IL PRESIDENTE
Paolo Barazetti

LA VERBALISTA
Maria Pia Orlandi

TESSERAMENTO

Il 30 giugno
si chiude il
tesseramento
2022

2022

QUOTE SOCIO >

- Ordinaria: € **25,00** con “Lettere di amicizia”
- Familiare: € **20,00** senza “Lettere di amicizia”
- Nazionale € **38,00** con “Lettere di amicizia” e “Servire/s”

(€ **20,00** per l'Unione Diocesana Sacristi, € **18,00** per la FIUDAC)

MODALITÀ DI PAGAMENTO > Bonifico su Cassa Rurale Trento
IBAN **IT70 N083 0401 8110 0001 1324 405**

Specificare i propri dati e la causale: *Tesseramento 2022*
Il bonifico vale come ricevuta.

orari ufficio

Le prossime aperture dell'ufficio dell'**Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto “S. Alessandro d'Anania”**

Piazza Fiera 2 - 38122 Trento - tel 0461/891145

<https://.diocesitn.it/area-annuncio/unione-diocesana-sacristi/>

e-mail: sacristi.trentini@diocesitn.it

25 Maggio 2022 > MERCOLEDÌ - 9.00-12.00 | 14.00-15.30

29 Giugno 2022 > MERCOLEDÌ - 9.00-12.00 | 14.00-15.30

Aggregazioni Laicali del Triveneto

INCONTRO

Sabato 2 aprile è stata una giornata intensa per la **Consulta Triveneta delle Aggregazioni laicali** che ha voluto vivere a Trento un Pellegrinaggio-studio dal titolo: **“Una chiesa in cammino... sulle strade di Trento”**.

L'incontro si è svolto presso il Centro Mariapoli “Chiara Lubich” a Cadine, iniziato con il saluto della Presidenza, la preghiera e il saluto del vescovo Mons. Beniamino Pizziol con la sua esortazione a dare una motivazione al cammino sinodale ricordando la dimensione costitutiva della Chiesa: Una, Santa Cattolica e Apostolica.

Dopo una presentazione dei membri del Direttivo, i rappresentanti delle varie Diocesi raccontano le esperienze di cammino sinodale vissute nei loro ambienti, con approfondimenti e domande diverse per un arricchimento reciproco.

Molto interessante la presentazione, da parte di Luciano, della storia della città di Trento, Tridentum, limitata dai tre colli, Dos Trento, Dos S. Agata e Casteller con l'aiuto di video e foto per raccontare anche la storia della Chiesa dall'inizio dell'evangelizzazione ai tempi del Principato vescovile, al Concilio di Trento, e ai tempi più recenti con la proposta del cammino sinodale.

Particolare attenzione è data anche

alla storia di Chiara Lubich, nata in una famiglia con il padre socialista e la madre cattolica, luogo in cui imparò ad esprimere le proprie idee e a rispettare le idee degli altri e il valore della famiglia. Ha vissuto il tempo della guerra con il bombardamento nel 1943; come maestra ha insegnato in varie località occupandosi dei bambini orfani e dei poveri. Come Terziaria Francescana ha voluto cambiare il suo nome di battesimo Silvia, nel nome di Chiara, in onore di S. Chiara d'Assisi.

Per conoscere la storia del Centro Mariapoli è stato condiviso un video che è stato preparato quando il Centro è stato intitolato a Chiara Lubich nel 2009, un anno dopo la sua morte e la focolarina Giovanna ne racconta la storia.

Anni prima, nel 1986, il Centro è stato inaugurato, allora c'era solo la parte diurna e Chiara stessa gli aveva dato il nome Mariapoli-Parola di vita, pensando anche alle tante esperienze da lei vissute dai tempi della nascita del Movimento e anche esperienze concrete durante la costruzione del Centro.

Un po' tutta la vita di questo Centro è stata accompagnata da esperienze di mondialità. Fin dall'inizio è stato fondamentale mettersi in ascolto dello Spirito Santo, proprio come dice il

documento preparatorio del Sinodo: rimanendo aperti alle sorprese che certamente predispone per noi lungo il cammino.

Esperienza di scelta dello Spirito Santo anche da parte di una persona aderente al Movimento, di Cadine, che leggendo la Parola di vita, ha sentito di donare al Movimento questa casa. Da allora le sorprese sono state veramente tante. Sono presenti collaboratori esterni che condividono vari aspetti della conduzione del Centro, dalla parte amministrativa a quella dell'ospitalità, dalla manutenzione...

La caratteristica del Movimento dei Focolari è l'unità, data dalla parola di Gesù: Che tutti siano una sola cosa e amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato. Il dialogo, molte volte è difficile e richiede umile rispetto dell'altro e così l'unità cresce nella fatica, nel riconoscere e accettare la diversità di opinione.

Altra caratteristica è l'Ecumenismo, cioè il dono di avere spesso momenti di fraternità con altre realtà ecclesiali e sociali e l'aver accolto anche gruppi di cristiani di diverse confessioni, tutto questo è occasione dei rapporti fraterni e di crescita reciproca.

Questo racconto, con tanti aneddoti, ha contribuito a rendere piacevole la conoscenza della Fondatrice del Movimento dei focolari, apprezzata in tutto il mondo.

Anche Michele, il rappresentante della Consulta Nazionale nel suo intervento pone un interrogativo: Second-

do voi, cosa si aspetta la Consulta Nazionale dalle Consulte Diocesane, mediate dalle Consulte regionali?

Per la maggioranza è un impegno di ascolto all'interno, ma anche presenza fattiva all'interno del cammino della Chiesa particolare.

Questa richiesta viene in maniera esplicita della Commissione Episcopale che ha chiesto alle Consulte di dire: Dite alle vostre Consulte Diocesane, a chi appartiene alla Consulta, movimenti, gruppi, associazioni, di interagire, non soltanto ad intrinca, ma soprattutto in quei mondi di cui voi siete rappresentanti delle associazioni.

Vi sono ambiti particolari: sociosanitari, sociopolitici, il mondo della cultura, dell'educazione, dell'arte, dell'imprenditoria, del lavoro, del sindacato ecc. Quello che la Consulta Nazionale vorrebbe, ma vorrebbe perché i loro Vescovi, e anche le nostre Chiese particolari fanno fatica a interagire e ascoltare certi mondi, è che chi interagisce col mondo della cultura potrebbe ascoltare chi si interroga di cultura. Chi interagisce con l'arte può ascoltare, non necessariamente i mondi ecclesiali, ma quei mondi che per certi versi sono vicini alla Chiesa, ma anche un po' lontani, chiedendo: Come vedono la Chiesa e cosa si aspettano dalla Chiesa?

Si tratta dunque di imparare ad ascoltare tutti, anche coloro che non partecipano alle realtà ecclesiali.

Perché i movimenti, i gruppi di quel

territorio non si fanno carico di ascoltare l'Amministrazione comunale di quel territorio? Molto spesso noi ci incontriamo con l'Amministrazione comunale per condividere i progetti, ma non basta, in questo momento sinodale ci viene chiesto anche di ascoltare e di chiedere a loro, in maniera disinteressata: Che ne pensate della Chiesa? Quali sono le domande che fareste alla vostra parrocchia, alla vostra Chiesa?

Il Sinodo non termina qui. Forse per noi, come Consulta Diocesana, Regionale, Nazionale, dovrebbe essere la palestra che ci abilita sempre più

ad essere veramente una Chiesa in ascolto, e un'associazione in ascolto, in base al carisma con il quale la Provvidenza ci ha inseriti nel nostro territorio.

Un ringraziamento a tutti per il contributo messo in comune, per l'organizzazione della giornata e l'ospitalità al Centro Mariapoli, per l'amicizia consolidata e l'augurio di un buon lavoro per la Chiesa.

Infine la celebrazione della Santa Messa in Duomo presieduta dal Vescovo Lauro Tisi ha concluso la giornata lasciando soddisfatti tutti i partecipanti.

Orlandi Maria Pia

*L'Unione Diocesana Sacristi
e Addetti al Culto
"S. Alessandro d'Anania"
ringrazia*

 **CASSA DI TRENTO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

 **CASSA RURALE
VALLAGARINA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

 **CASSA RURALE
VAL DI SOLE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO 

*per l'anno 2022, per
il contributo elargito a sostegno
per la pubblicazione
di "Lettere di Amicizia".*



Mercoledì 27 aprile alle ore 14.00 è convocato il **Consiglio direttivo dell'Unione Diocesana Sacristi** presso la Sede in Piazza Fiera 2 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Comunicazioni del Presidente*
2. *Modalità per trovare nuovi soci*
3. *Idee per le Giornate formative*
4. *Varie e d eventuali*

Sono presenti: *Paolo Barazetti, Paolo Delama, Augusto Moiola, Diego Benedetti, Fabrizio Leonardi, Maria Pia Orlandi, Pier Giorgio Tasini e don Federico Andreolli* che segue in videokonferenza.

Assenti: *Riccardo Pezzani e Giovanni Valentinelli* giustificato

La riunione inizia alle ore 14,15 con la preghiera del Sacrista e prosegue con i punti all'o.d.g.

1. *Comunicazioni del Presidente*

Il presidente Paolo Barazetti saluta e comunica che la Fiudac/s chiede un nominativo come Revisore dei Conti anziché di Probiviro e attende la risposta per l'assemblea elettiva a Rimini il 16 maggio. A questa parte-

ciperà Paolo Barazetti con Augusto Moiola che sosterranno la candidatura di Cristian Remeri.

C'è in progetto di rifare il Vocabolario che, in accordo con don Giulio. La nuova Giunta Fiudac/s si assumerà il compito di utilizzarlo a livello nazionale. Ringrazia ancora per la conferma del suo ruolo di Presidente e augura a tutti buon lavoro in particolare a Diego Benedetti che in questi prossimi cinque anni potrà formarsi per una eventuale carica di presidenza per il futuro dell'Unione.

2. *Modalità per trovare nuovi soci*

3. *Idee per le Giornate formative*

Dopo un saluto di don Federico Andreolli, Paolo Delama passando al secondo e terzo punto, espone il suo pensiero ai consiglieri di essere antenne rivolte a tutti i soci dell'Unione, essere attenti ai bisogni è ciò che possono fare i referenti di zona, curare i contatti e le relazioni con le persone e trovare nuovi metodi per la formazione.

Augusto Moiola comunica che sono stati recuperati i soci della zona di Piné e si augura che possa continuare l'esperienza con le giornate formative nelle valli.

Paolo Delama afferma che non è più possibile rimettere il sistema che era stato progettato anni fa e dobbia-

mo abituarci a un cambiamento dinamico inventando qualcos'altro. Ora il problema è avere le risorse per gli incontri con un percorso in cui far emergere le tematiche e i vari servizi che necessitano nella Chiesa fornendo una formazione specifica a: lettori, cori, MSC, sacristi ecc.

Importante è ascoltare le reali esigenze del luogo, con le aspettative delle persone, che sia risultato da uno scambio di opinioni per andare incontro ai vari interessi.

L'esperienza svolta in Val di Rabbi è da prevedere anche per la zona molto estesa della Valsugana. I referenti possono appoggiarsi a qualche parroco sensibile, diacono o sacrista per approfondire i bisogni e gli interessi del luogo.

Previsioni in autunno per la Val di Sole dove c'è una richiesta concreta per la formazione dei vari settori, come era stata per la zona di Riva, nella speranza che maturi qualche frutto. Fabrizio Leonardi chiede, sollecitato da altre persone, perché sono state sospese le Giornate formative e di aggiornamento in Diocesi, che erano tanto apprezzate.

Paolo Delama risponde che un aggiornamento sarebbe sempre necessario, ma le nuove persone che desiderano mettersi a disposizione, sono purtroppo digiune anche delle basi. Intanto è importante accettare la buona volontà di queste persone, affiancandole e condividendone il servizio per valorizzare il loro interesse, altri-

menti, c'è il rischio che una formazione imposta faccia perdere l'entusiasmo e quindi rinuncino al loro impegno iniziale.

Diego Benedetti, con incarico di referente della Zona Pastorale di Riva, non conoscendo nessuno, pensava di scrivere ai parroci per avere indicazioni e contatti.

Paolo Delama suggerisce di chiedere indirizzi e telefono ma comunque si metterà in contatto con lui e insieme affronteranno la difficoltà.

Pier Giorgio Tasini racconta l'esperienza Caritas di formare incontri di ascolto con persone alla pari, dove qualcuno parla di esperienza personale vissuta concretamente, così da suscitare la domanda: Potrei anch'io fare così?

Intanto si penserà come creare la possibilità di incontri di ascolto per favorire conoscenze e relazioni, e quando ci saranno richieste concrete, ben volentieri si potrà organizzare giornate di formazione specifica nei luoghi interessati.

4. *Varie e d eventuali*

Paolo Barazetti informa che sono state poste le firme in Banca con il tesoriere Piergiorgio Tasini per il potere delle operazioni e si accorderanno per l'Inbank e con il Vice-Presidente Diego Benedetti con ampi poteri di firma.

Per la giornata in maggio a Capriana, Augusto Moiola prenderà contatti con il Comitato e riferirà nella spe-

ranza che anche don Giulio possa essere presente, augurandoci che alla terza volta che è in programma, si possa realizzare.

Quest'anno non si potrà festeggiare a Sanzeno il patrono S. Alessandro e compagni martiri di Anaunia perché facilmente a settembre si potrà invece incontrarsi con l'Unione gemellata di Milano, nella ricorrenza del loro patrono S. Satiro, per festeggiare insieme anche i Santi Martiri dei quali sono presenti le reliquie. Di questo ne parlerà con la Fiudac/s in occasio-

ne dell'Assemblea di Rimini
A Bressanone il 9 giugno parteciperanno alla festa di quell'Unione per la consegna degli attestati Paolo Barazetti e Augusto Moiola, lasciando libertà a qualcun'altro di aggiungersi. Paolo Barazetti intanto ringrazia e augura ai referenti di adoperarsi per cercare contatti, augura a don Federico Andreolli una completa guarigione e si accorderà con lui per una convocazione di Consiglio in settembre.

La riunione termina alle ore 15.45.

IL PRESIDENTE
Paolo Barazetti

LA VERBALISTA
Maria Pia Orlandi



Una bella immagine di Bressanone



Unione Diocesana Sacristi

ATTESTATI

COGNOME E NOME	CITTÀ	INIZIO ANNI	
<i>Gabbiani Ivano</i>	Brione - Borgo Chiese	2020	1
<i>Martinelli Gabriella</i>	Altopiano Vigolana - Fr. Centa	2020	1
<i>Bugna Lucia</i>	Creto	2018	3
<i>Mottaran Sergio</i> (fratello di Marino)	Mori	2019	3
<i>Bertolini Clara</i>	Mori	2016	5
<i>Benedetti Diego</i>	Mori - Besagno	2011	10
<i>De Benassutti Silvana</i>	Comano Terme - Ponte Arche	1998	13
<i>Gelmini Orlando</i>	Mori	2008	13
<i>Berlanda Conzatti Maria Assunta</i>	Mori	2006	15
<i>Bleggi Davide</i>	Lasino	2005	16
<i>Bleggi Pisoni Annamaria</i>	Lasino	2005	16
<i>Andreatta Plancher Rosetta</i>	Bedollo - Piazze	2003	18
<i>Nicolini Mario</i>	Praso	1998	23
<i>Pizzini Ivano</i>	Prezzo	1979	42
<i>Bagozzi Rino Beniamino</i>	Castel Condino	1978	43
<i>Zappini Rina Penasa</i>	Rabbi	1975	46
<i>Armani Gelmino</i>	Pieve di Bono	1962	59
<i>Dietre Emma</i>	Torcegno	1956	65

Qui sopra gli attestati ai Sacristi
erroneamente saltati
o riportati sbagliati nella tabella pubblicata
sul numero 156 di **“Lettere di Amicizia”**
alle pagine 15, 16, 17 e 18.

Il giorno 17 maggio 2022 si è svolta a Rimini l'**assemblea della Fiudac/s** dopo tre anni di sospensione per le restrizioni dovute alla pandemia. Presidente dell'assemblea è stato nominato Carlo Alberto Balzarini e segretario Stefano da Ros.

Come prima azione il presidente Carlo Alberto propone l'aggiornamento della commissione elettorale e si propone Paolo Barazetti in sostituzione di un componente della commissione che è infortunato.

Si è discusso del bilancio (triennale 2019-2021 causa covid), già firmato dai revisori dei conti e dal tesoriere Pietro Codazzi ed è stata letta anche la relazione di bilancio e quella del Collegio dei Revisori dei conti. Si è evidenziato come l'uscita maggiore sia legata alla pubblicazione del periodico "Servire" della Fiudac/s, ma tutto questo è stato giustificato proprio per mantenere una continua comunicazione con una platea di sacristi anziani, poco propensi ad utilizzare i sistemi digitali.

Il punto successivo è stato dedicato al significato ed alle opportunità dell'ente bilaterale Enbiff, formato dalla Fiudac/s che rappresenta i Sacristi dipendenti e volontari e dall'altra dalla Faci che rappresenta i Parroci. Si è evidenziata una criticità per il fatto che Fiudac/s non ha un elenco na-

zionale analitico e completo dei Soci, né una distinzione tra socio dipendente e socio volontario, né tra socio dipendente full time e part time. Proprio per questo alla fine dell'assemblea saranno consegnate delle buste ad ogni Unione per fornire alla Fiudac/s dati corretti e completi.

Per far conoscere Enbiff verranno proposti a Sacristi e Parroci degli incontri regionali (in Lombardia è già stato fatto) per cercare di ampliare la platea delle persone che potrebbero essere rappresentate da Fiudac/s; infatti in Italia ci sono 25.000 parrocchie con circa 1.900 - 2.200 sacristi che versano contributi, mentre Fiudac/s ha quest'anno solo 471 iscritti. Una forte preoccupazione di Enbiff è quella di riuscire a proporre una formazione gratuita, mirata e guidata ai Sacristi, se si riusciranno a convogliare i contributi dello 0,30% (che attualmente sono versati dai vari consulenti a enti diversi) indirizzandoli ad un unico ente.

Un terzo aspetto di attenzione da parte di Enbiff per i Sacristi è il suggerimento di un fondo integrativo a fini pensionistici e assistenziali.

È intervenuto quindi Stefano Teneggi, segretario dell'Unione e sacrista del Duomo di Milano, che ha la missione di informatizzare i dati che verranno da tutte le varie Unioni ita-

liane per aggiornare il database della Fiudac/s.

Stefano ricorda che Enbiff ha finanziato anche il sito di www.sacristi.it ed ha acquistato il software del sistema gestionale degli scritti, per una più agevole gestione e per ricavarne statistiche e ogni altra utile informazione. Tramite il sistema informativo infatti si assegnerà un codice numerico univoco per ogni Sacrista dipendente. Vi è anche l'intenzione di avviare una serie di convenzioni a beneficio dei sacristi che aderiscono a Fiudac/s, in modo che siano facilitati economicamente per i servizi che vengono erogati da ACLI, per l'ingresso ai Musei Diocesani, al Museo Vaticano, manifestazioni, eccetera.

L'assemblea ha deciso infine, per ne-

cessità gestionali non più dilazionabili, di anticipare le tempistiche del versamento, per cui la quota 2023 della Fiudac/s andrà versata entro il mese di dicembre 2022 ed al massimo entro la fine di gennaio 2023.

Nel pomeriggio è intervenuto Claudio Baldassari, consulente del lavoro con 45 anni di esperienza nel ramo, uomo di Associazioni e di Istituzioni e che frequenta la Fiudac/s da circa un anno. Ha illustrato i vantaggi di una possibile, più forte rappresentanza dei Sacristi dipendenti italiani da parte della Fiudac/s soprattutto per quel che riguarda Previdenza e Sanità integrativa, da discutere in fase del prossimo rinnovo contrattuale. Claudio ha sottolineato che tendenzialmente c'è un Sacrista per ogni

La nuova Giunta Fiudac/s



parrocchia (25.000 in Italia) e almeno il 25% dei Sacristi potrebbe essere recuperato come iscritto alla Fiudac/s. Un secondo aspetto riguarderebbe la Formazione, dato che ogni parrocchia versa circa €4 al mese per ogni sacrista a tempo determinato. Claudio ha osservato che bisognerebbe dare forza alla realtà associativa e che anche il volontario dovrà essere formato ed assicurato INAIL. Per questo andranno sollecitati e informati i parroci che sono i datori di lavoro...

BILANCIO TRIENNALE 2019-2021

ENTRATE

Giacenza 31/12/2018	€	3.967,46 +
Entrate	€	33.937,33 +
Quote Enbiff	€	7.170,56 +

USCITE € 35.883,70 -

TOTALE € **9.191,65**

...La fase successiva ha visto le votazioni per il rinnovo del Consiglio della Fiudac/s dove è risultato eletto nuovo Presidente Fiudac/s Christian

Remeri, attuale presidente dell'Unione sacristi di Milano. Si è proseguito poi con l'elezione della Giunta Consiliare, dei Proviviri e dei Revisori dei conti.

ELETTI 2022

PRESIDENTE

Cristian Remeri | MI

GIUNTA CONSILIARE

Stefano Teneggi | MI

Rosario Amazio | NA

Stefano Da Ros | MI

Enzo Busani | PG

Maurizio Bozzolan | MI

Antonio La Porta | S. GV. ROTONDO

Marco Pagani | BG

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Mirko Limonta | MI

Felice Filisetti | BG

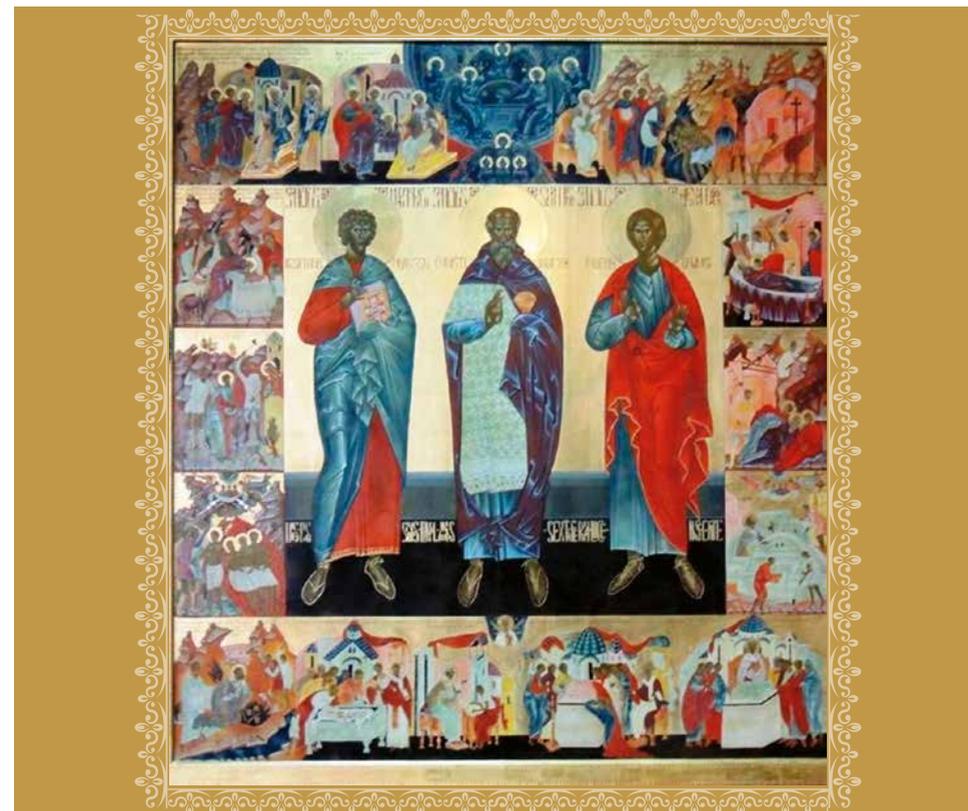
Piergiorgio Tasini | TN

PROBIVIRI

Pietro Codazzi | CR

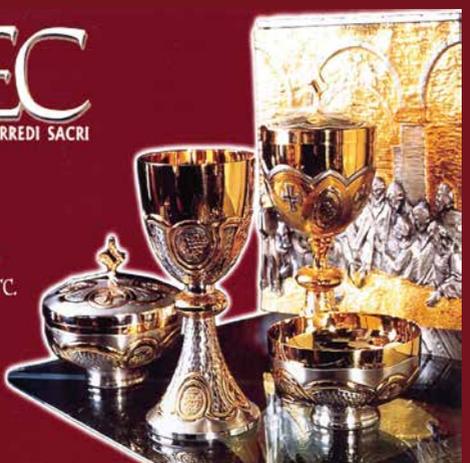
Leandro Pirovano | BG

Carlo Dallo | BL



FOREC

ARTICOLI RELIGIOSI e ARREDI SACRI



OGGETTI REGALO:
BATTESIMI, COMUNIONI,
CRESIME, MATRIMONI, ETC.
OGGETTISTICA A TEMA:
PRESEPI ARTISTICI
E ACCESSORI
IMMAGINI E STATUARIA

Forec snc
Via F.lli Perini 157
Trento
tel & fax
0461/935111
porec.snc@tin.it

Buon Compleanno!

■ Maggio

Dietre Emma	1
Rizzon Vanda	1
Taller Fernanda	1
Pedrotti Albino	6
Giacomolli Anna Maria	9
Paolazzi Riccardo	20
Andreolli Don Federico	22
Pasquazzo Denis	28
Zappini Rina Penasa	29

■ Giugno

Tomasini Ilaria Matordes	4
Niedermair Seebacher Therese	6
Savoi Nardon Adriana	8
Bernard Cesare	10
Bleggi Andreatta Maria Rina	10
Anesi Grisenti Claudia	18
Casagranda Giovannini Tullia	20
Valer Giuseppe	24
Demattio Lina	25
Pezzani Pierina	29
Libera Segarizzi Maria	30

■ Luglio

Doliana Maria Rosa	5
Leoni Don Claudio	8
Pasquazzo Maurizio	10
Zancanella Renzo	14
Savoi Maria Giuseppina	16
Bertuzzi Gioconda	24
Nicolini Mario	25
Simion Adriano	25
Zeni Mario	27
Arman Marco	28
Podetti Tullia	28
Zanella Rizzi Rosanna	30
Bertolini Clara	31

■ Agosto

Roccabruna Tiziana Fontana	2
Monte Guido	3
Oss Sergio	5
Amadori Cavrioli Anna	8
Trisotto Cesare	14
Caliari Angela Pangrazzi	21
Trappolin Annamaria	23
Condini Lodovico	25
Uber Antonio	26



■ Settembre

Festi Riccardo	3
Pasolli Walter	5
De Benassutti Silvana	9
Galvagni Anna Torboli	10
Pizzini Ivano	10
Decarli Mario	13
Parisi Lorenzo	14
Tasini Pier Giorgio	14
Pomella (Bronzini) Maria	15
Bonelli Ettore	17
Iobstraibizer Angelo	17
Andreatta Plancher Rosetta	19
Monegatti Romana	19
Pedrini Sandra Rosa	24
Brentegani Valentino	25
Garagnani Natalina	26
Bertini Massimo	28
Orlandi Maria Pia	28
Zaopo Pierpaolo	30

■ Auguri anche a:

Brentegani Menoli Maria Grazia
Bernard Eugenio
Bianchi Mario
Villa Roberta

*Se manca il tuo nome
nell'elenco dei compleanni
segnala via posta o e-mail
con i tuoi dati anagrafici.*

POSTA

Unione Diocesana
Sacristi e Addetti al Culto
"S. Alessandro d'Anaunia"
Piazza Fiera 2
38122 TRENTO

E-MAIL

sacristi.trentini@diocesitn.it

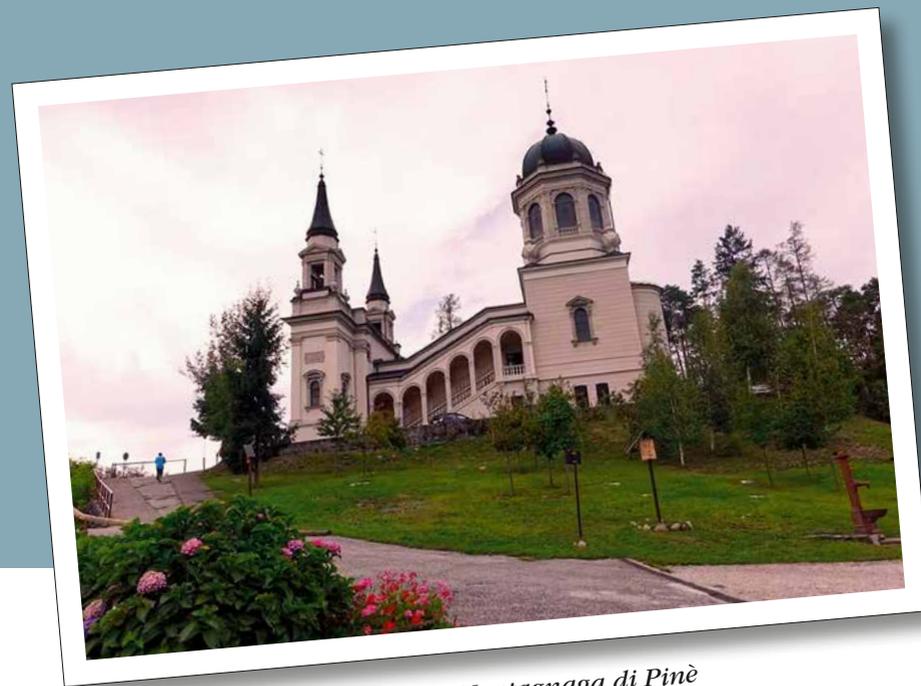


...da mettere in calendario

“

Buongiorno a tutti voi, ho il piacere di comunicarvi, che stiamo organizzando con l'Unione Sacristi di Milano una **giornata di Amicizia** verso la metà di settembre per celebrare il loro Patrono S. Satiro e i Santi Martiri d'Anaunia, le cui reliquie sono custodite nella **chiesa milanese di S. Smpliciano**.

”



Santuario a Montagnaga di Pinè

La Basilica di San Smpliciano a Milano.



Questo numero di Lettere di Amicizia, lo abbiamo fatto bello e corposo tenendo conto delle vacanze, quando avrete più possibilità di leggerlo.

*La redazione e il Consiglio augurano a tutti voi
BUONE VACANZE
e un arrivederci ad Ottobre!*



Chiesa di S. Maria Assunta a Cavalese

Rosone della Cattedrale di Trento

